

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesiGaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **A**venire

Un'onda azzurra per dare speranza

FAVOLE DI LUCE

A Gaeta è il momento delle luminarie

Grande attesa in città per l'inizio della stagione delle luminarie natalizie. L'amministrazione comunale di Gaeta a guida del sindaco Cristian Leccese, nei giorni scorsi ha annunciato la tanto attesa data dell'accensione delle luminarie, ormai attese non solo dai cittadini del Lazio ma anche da quelli della Campania. Si parte ufficialmente il prossimo 11 novembre. Nel frattempo è iniziata in città la preparazione per questo importante evento. Molte installazioni sono già visibili nei luoghi centrali della città, seppur ancora spente. Domani è prevista una conferenza, nella quale l'amministrazione locale ha intenzione di rendere note le novità che lo spettacolo delle "Favole di Luce" porterà nel Golfo di Gaeta. Si parte infatti sabato 11 novembre per terminare il 14 gennaio. Tutti i weekend a Gaeta sarà possibile, infatti, vivere la magia del Natale. Tante novità e un ricco calendario di appuntamenti che, ogni fine settimana, vestirà a festa la città di Gaeta. Saranno presenti come sempre mercatini, spettacoli di luce, la bellezza della fontana di San Francesco, spettacoli pirotecnici, proiezioni artistiche, installazioni luminose, la casa di Babbo Natale, il tour per le vie del centro a bordo dei trenini turistici, la ruota panoramica e poi ancora, la pista di pattinaggio sul ghiaccio, il presepe di ghiaccio più grande d'Italia e tanto altro ancora.

DI MARIA ROSARIA DI RAIMO

In una giornata più estiva che autunnale, un'onda azzurra di più di 500 magliette si è riversata per le strade del centro di Formia, tingendola del colore del cielo terso e del mare limpido. Questo è avvenuto domenica scorsa, per vivere la festa diocesana unitaria dell'Azione cattolica, all'insegna dello slogan "Questa è casa tua". Dopo ben sei anni dall'ultima volta, infatti, soci e simpatizzanti, dai piccolissimi agli adultissimi, si sono ritrovati nella parrocchia dei Santi Lorenzo e Giovanni Battista per una giornata di fraternità e condivisione. Tutti i momenti che si sono succeduti sono stati intensi, a partire dalla mattinata in cui le attività svolte hanno declinato il concetto di "casa", evidenziando in ogni caso un senso forte di appartenenza: al territorio, al creato, alla Chiesa, all'Ac: i ragazzi e i giovani giocando, piantando fiori, ripulendo le strade, dialogando con

Domenica scorsa bambini, giovani e adulti di Azione cattolica si sono riuniti a Formia per la festa diocesana

l'amministrazione attraverso il sindaco Gianluca Taddeo, raccogliendo scorte per la Caritas; gli adulti riscoprendo il valore dell'approfondimento degli scritti ecclesiali, in particolare la "Laudate deum", ascoltando testimonianze di cittadinanza attiva e accoglienza: l'affido in famiglia, le comunità parrocchiali, il volontariato verso gli ultimi. Tutti hanno sperimentato la bellezza del servizio e dell'impegno concreto in un mondo martoriato e stanco ma anche desideroso di far nascere e diffondere sacche di bene e



Una foto della festa unitaria di Azione cattolica dalla chiesa dei Santi Lorenzo e Giovanni Battista

L'alba a San Magno con «Il respiro di Dio»

Domenica scorsa presso la Fraternità del Monastero di San Magno a Fondi, in tanti all'alba hanno partecipato all'evento che è stato rinominato come "Il respiro di Dio" con il noto biologo naturalista e delle scienze del benessere, Daniel Lumer. Lumer, che è stato presso il luogo di culto della contrada che porta lo stesso nome del santo del monastero locale, ha accompagnato i presenti in un "risveglio" sulla base del respiro e non solo.

«Abbiamo accolto la luce dello Spirito, per essere noi pace, amore, impegno in questo momento di vita» hanno spiegato dalla fraternità documentando il tutto con una rassegna fotografica e precisando: «Ogni respiro è Dio che abita in noi. Ogni respiro è Dio che portiamo dove c'è dolore e oscurità per trasformarlo nel suo amore». Lumer, oltre ad accompagnare il risveglio mattutino alle 6, è rimasto alla Fraternità tutta la giornata partecipando all'incontro del pomeriggio sul suo libro *Respiri per cambiare vita*.

di speranza. Ricco e colorato è stato il pomeriggio, tra musica, canti e l'intervento dell'attore Maurizio Stamatii, che è riuscito in mezz'ora a raccontare le condizioni dei civili in guerra in Ucraina senza far perdere il gusto del sorriso e catalizzando l'attenzione anche dei piccoli più vivaci. Toccanti sono stati i momenti di preghiera, in particolare la Messa, presieduta dall'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari e concelebrata dagli assistenti dell'Azione cattolica diocesana e da molti parroci intervenuti. Durante l'omelia il vescovo ha sottolineato come, soprattutto in questo tempo, alcune importanti parole risultano abusate anziché messe in pratica, a partire proprio dalla parola "pace", che deve sempre più concretizzarsi in un atteggiamento del cuore che ci fa esclamare Shalom o Salam, considerando l'altro un alleato non un nemico, un amico non un rivale. In questi giorni così pieni di angoscia per le vittime innocenti della guerra e per un futuro incerto e oscuro, quell'onda azzurra, in una chiesa ricolma, ha reso manifesto un rigoglioso segno di speranza: ritornando nelle proprie case, l'onda si è dissolta in gocce che possono fare la differenza.

LA STORIA

Pannone a casa dopo dieci mesi di cure e ospedali

DI SIMONE NARDONE

Il periodo di passione non è finito, Marco Pannone deve ancora condurre la fisioterapia per recuperare tutte le sue funzioni, ma l'abbraccio di amici e parenti per il ritorno a casa del giovane di Fondi brutalmente aggredito da ignoti a Londra nel dicembre del 2022 rimane un triste ricordo. Dopo le varie operazioni che hanno visto a lungo il giovane barman combattere tra la vita e la morte e poi la lunga degenza presso l'ospedale Gemelli di Roma, nei giorni scorsi Pannone è potuto tornare a casa, nell'incertezza e nella gioia di tutti. La Pro loco di Fondi, che ha condotto varie raccolte fondi per sostenere la famiglia, soprattutto nei mesi più bui nella capitale anglosassone, ha commentato la notizia spiegando: «L'amore e la speranza non si erano mai spente per Marco Pannone ma le sue condizioni erano state giudicate a dir poco critiche dai sanitari». Dopo la permanenza al King's College Hospital, è stata la volta del reparto di terapia intensiva neurochirurgica del policlinico Gemelli di Roma. A riaccompagnarlo a casa, lo scorso 18 ottobre, sono stati i familiari più stretti, coloro che non lo hanno mai abbandonato o sostenuto in questi mesi difficili. A bordo dell'ambulanza attrezzata che ha permesso l'arrivo a Fondi, la mamma Enza, il papà Giuseppe e la sorella Veronica. Purtroppo, il "calvario" di Marco non è ancora finito, seppur le cose vanno finalmente e decisamente meglio: il giovane di Fondi avrà ancora bisogno di cure fisioterapiche per recuperare del tutto l'autonomia perduta per colpa di quella aggressione che ancora non conosce colpevole. I familiari di Marco hanno voluto esprimere un forte senso di gratitudine verso i fondani e verso le tante persone che si sono attivate nel corso di questi mesi per partecipare alle raccolte di denaro promosse dalla Pro loco di Fondi e dall'associazione Utopia, che ha permesso alla famiglia di sostenere le spese per quasi 20 mila euro. Nei ringraziamenti da parte della famiglia anche per le massime istituzioni italiane che si sono interessate della situazione cercando soluzioni al dramma: «Il nostro cuore - hanno spiegato i familiari - è colmo di gioia».

Un libro sulle epigrafi

DI LOREDANA TRANIELLO

Si intitola *Ricerche epigrafiche nel territorio gaetano* ed è edito da Aliribelli edizioni, il nuovo ed interessante libro dello scrittore gaetano Piergiorgio Granata. Il libro sarà disponibile nelle librerie molto presto, intanto lo si può trovare già sul sito della casa editrice Aliribelli. È un'opera unica nel suo genere. «Dopo anni di ricerche - ha spiegato l'autore - questo volume, che è in imminente uscita, mi inorgogliesce perché, dopo tanti sacrifici e grazie al mio editore Jason Forbus che ha creduto in me e che ringrazio, l'ho visto realizzato». Dopo il successo della precedente pubblicazione *Il complesso episcopale di Sant'Erasmo a*

Piergiorgio Granata con il suo volume edito da Aliribelli segna un nuovo tassello nella storia gaetana tra il VII al XIX secolo

Gaeta, l'autore Piergiorgio Granata ripercorre la storia della città di Gaeta e come si viveva tra il VII al XIX secolo, attraverso le epigrafi. Queste, censite e documentate nell'opera sono inerenti tutte alla storia di Gaeta, ce ne sono circa duecento e trattano vari argomenti sia civili che religiosi. Tra le iscrizioni più particolari che possiamo leggere in questo volume, Piergiorgio Granata ricorda l'epigrafe del vescovo Maltaeca del 1279 che riporta

il completamento del campanile del Duomo che si riteneva perduta ed è stata, invece, ritrovata durante l'ultimo restauro della chiesa. Ogni epigrafe riportata è completa di datazione o periodo storico di appartenenza, tipologia di iscrizione, i caratteri epigrafici, il materiale di cui è composto lo specchio epigrafico e il suo stato di conservazione. In passato le epigrafi che sono state prese in considerazione per altri volumi erano soltanto quelle latine di epoca romana. È questa differenza che rende prezioso questo libro e rappresenta un aiuto per riscoprire e per viaggiare nella storia di Gaeta di quel periodo. Un libro che tutti gli appassionati della storia locale dovrebbero leggere.

Da Gaeta a «BookCity» di Milano, l'ascesa dell'autrice Miriam Jarrett

Il manuale di crescita personale *Io sono Istar* scritto da Miriam Jarrett (alias di Miriam Jarrett), sarà presentato a Milano il prossimo 18 novembre, nell'ambito della Festa del libro e della lettura "BookCity", edizione 2023. L'appuntamento è fissato per le 10, presso l'aula studio del Circolo filologico milanese, al civico 10 di via Clerici. Il libro, pubblicato dalle edizioni deComporre, era già risultato il più venduto della scorsa estate su Ibs-Feltrinelli ed ora è stato selezionato per partecipare alla XII edizione di uno straordinario contenitore culturale e sociale che accenderà i riflettori sul mondo dell'editoria: oltre 500, infatti, le case editrici che partecipano, più di 1500 gli eventi previsti e 3.100 gli autori ospiti della manifestazione. Il libro di Miriam Jarrett, intitolato *Io sono Istar. Storia vera di una strega che inventò la Formula della fe-*

licità (quando il sessismo non c'era), ha colpito gli organizzatori per la sua particolarità: non è solo un romanzo, infatti, e nemmeno solamente un saggio, né un fantasy o solo un manuale di consigli. Di sicuro è ispirato alla storia vera di Miriam Jarrett, imprenditrice e motivatrice di 33 anni di Gaeta, nota per il suo impegno anche di giornalista, addetto stampa, organizzatrice di eventi e conduttrice di programmi di successo. «Sono felicissima e onorata: con l'evento di Milano porteremo il nome di Gaeta a tante, tante persone». L'autrice si è come messa a nudo, narrando la propria storia, senza nascondere nulla, dal bullismo all'abbandono paterno e al rapporto difficile con la madre. «Spero possa essere d'aiuto e ispirazione ad altri - spiega - che trovino la forza di reagire».

Sandra Cervone

La navetta gratuita per la stazione a Itri

Ecco il servizio navetta sperimentale per la stazione di Itri. Grazie a un finanziamento regionale, dallo scorso giovedì è stato attivato il transfer sperimentale gratuito dando un'opportunità in più a chi ogni giorno ha difficoltà a raggiungere la stazione con i propri mezzi. Il servizio sarà attivo fino al prossimo 31 dicembre. Il percorso previsto, ha spiegato il Comune di Itri, prevede una partenza da piazzale Carabinieri d'Italia con la fermata in piazza Inconcazione, per poi proseguire con arrivo fino alla stazione ferroviaria per poi rientrare in centro. Ovviamente, il servizio navetta, copre soprattutto gli orari più richiesti e scoperti dai collegamenti già esistenti. Il servizio è gratuito e gli orari predisposti dagli uffici comunali sono stati pensati in modo tale da agevolare i pendolari rispetto ai passaggi dei treni presso la stazione locale.



IL RICONOSCIMENTO

Una targa all'agente: salvò un medico aggredito

Un riconoscimento a nome di tutta la città per Manuel Basile, l'agente di Polizia che nelle scorse settimane si è distinto per aver salvato da un'aggressione nel suo studio medico il volto noto della tv, l'immunologo Francesco Le Foche. Per lui una targa e il riconoscimento consegnato direttamente dalle mani del sindaco della città Beniamino Maschietto. A decidere per il riconoscimento simbolico, come hanno spiegato dal Municipio locale il «coraggio» e la «prontezza» ma anche «per essersi distinto come cittadino esemplare e per aver reso onore alla divisa anche fuori dal servizio». Nel cosiddetto "Premiation Day", sono stati conferiti riconoscimenti anche al dottor Guido Marucci finito sulla copertina della rivista "Medicina 33" e Angelo Parisella che in sella al suo cavallo Jet on the Money, si è distinto nel campo dell'equitazione.

Le iniziative che colorano le città di rosa, per sensibilizzare sulla lotta contro i tumori



L'evento a Fondi

A Itri una "carovana" per sensibilizzare la popolazione, a Minturno "Camminata in rosa" a Fondi la corsa rosa per le vie del centro. Tutte iniziative, le principali di una serie molto più ampia che tocca tutti i centri del comprensorio per sensibilizzare sul tema della prevenzione. Il colore rosa, in molti casi è stato anche proiettato sulle facciate dei monumenti del comprensorio, ma questo, probabilmente più di altri è stato l'anno delle magliette. Alcuni eventi su tutti, come quello di Minturno nelle scorse settimane per raccogliere fondi per la ricerca contro i tumori al seno e quello di Fondi che ha permesso di sostenere le iniziative dell'Andos, sono stati davvero molto "colorati". Il colpo d'occhio di questa marea di persone vestite di rosa per una nobile causa come quella della prevenzione non può che essere evidenziata come un esempio da seguire e degli eventi da riproporre.